

Lunedì al Matteotti
verrà presentato
uno spettacolo
con il Teatro
di Dioniso per le
"Parole d'Artista"
nell'ambito
della Stagione
2012-'13 promossa
dall'Istituzione
Musicateatro



A lato una scena dello spettacolo
di Valter Malosti

Shakespeare in un concerto scenico narrato da Malosti

MONCALIERI - "Shakespeare / Venere e Adone" in concerto scenico, di Valter Malosti, è il nuovo spettacolo proposto dall'Istituzione Musicateatro nel quadro della Stagione Teatrale 2012/13 per il filone "Parole d'Artista". Verrà rappresentato lunedì 10 dicembre alle ore 21 al Matteotti (via Matteotti 1) dal Teatro di Dioniso, Fondazione Teatro Stabile di Torino, Residenza Multidisciplinare di Asti, con il sostegno del Sistema Teatro Torino.

E' questa la versione "disidratata" della rappresentazione che ha debuttato nel 2007, facendo ottenere due anni dopo a Malosti (assieme

a Quattro Atti Profani di Tarantino) il premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro (ANCT) per la regia. L'alta densità musicale dello spettacolo ha convinto il regista, nonché traduttore e adattatore dell'opera shakespeariana, a presentarne una versione senza scena, esclusivamente limitata a un ricco quanto suggestivo contesto "sonoro". Questo il riferimento storico a cui Malosti si ispira. Londra 1593. La peste sta devastando la città, e i teatri sono chiusi, Shakespeare trova l'ispirazione e un patrono, così scrive un piccolo capolavoro in versi: il poemetto erotico-mitologico

"Venere e Adone". Per l'epoca, sarà un grandissimo successo di pubblico e critica 'per bene' con varie ristampe fino alla metà del secolo successivo, immancabile nei bordelli quanto sotto il cuscino delle grandi signore aristocratiche e degli amatori. "Venere e Adone" sfugge a qualsiasi definizione: comico o tragico, leggero o profondo, un inno alla Carne oppure un ammonimento nei riguardi della Lussuria. Il poemetto è un mixtum dove tutti i termini di queste forti antitesi sono simultaneamente veri. Introducendo nella sua storia un conflitto erotico che nelle "Metamorfosi" di Ovi-

dio non era presente, Shakespeare ha fatto un qualcosa di più che produrre un sicuro effetto comico, anche se questo "di più" passa innanzitutto attraverso la comicità. Il biglietto per assistere alla recita ha il costo di 12 euro; ridotto 7 per gli studenti e gli over 65. Prevedibile al Teatro Matteotti (011/640.37.00) dal martedì al venerdì in orario 15 - 18. E' anche possibile acquistare il biglietto alla cassa del teatro dalle ore 20 alle 21. Altre informazioni telefonando in teatro allo 011/605.50.45 dalle ore 15,30 alle 18,30.

Marcello Ferrara

Incontri con l'autore a Revigliasco

«La gestazione del castoro» di Daniela Ronchi della Rocca

REVIGLIASCO - Quarto appuntamento con gli "Incontri con l'autore", tutti ad ingresso libero, promossi dalla Pro Loco Revigliasco. Domenica prossima 9 dicembre alle ore 16,30, presso la sede di Piazza Comunale 1, la scrittrice Daniela Ronchi della Rocca presenterà e illustrerà il suo romanzo intitolato "La gestazione del castoro" (Neos Edizioni - Collana Romanzi. Costo 15 euro).

Il racconto parla di quattro amiche di vecchia data che partono in auto per trascorrere un lungo weekend nella villa di una di loro. Dopo i tanti impegni di lavoro, trovano finalmente un po' di tempo per restare assieme, chiacchiere e ricordi del passato adolescenziale e non e per riposarsi. Tra favole, soffici sonate mozartiane, crudeli scambi di ruoli e arri di tutto improvvisi, si vengono a creare sconvolgimenti che avranno conseguenze fondamentali sulle loro esistenze. Gli uomini restano sullo sfondo: pur ricoprendo il ruolo di figure ineliminabili attorno a cui ruotano amori, affetti e tradimenti, non sono mai protagonisti. Centrale è infatti il rapporto tra le quattro donne, e proprio quella che appare più dura, spietata, manipolatrice, si rivelerà capace di un gesto incredibilmente generoso

per regalare all'amica del cuore una speranza e un futuro. Tra Levanto, Milano, Nuova Delhi e il Kerala, si dipana così una vicenda imprevedibile, dove si evidenziano le mille diverse sfaccettature e complessità dell'animo femminile. Il tutto si svolge in 106 giorni, ossia l'esatta durata della gestazione di un castoro. L'autrice è nata a Bra ma vive a Torino dove lavora come psicoterapeuta. Laureata in filosofia e psicologia, ha ottenuto diversi Master di specializzazione in Italia e all'estero. In passato ha pubblicato un'autobiografia e due romanzi, ed è stata inclusa nella rosa dei cinque finalisti per la Poesia nel Premio Pannunzio 2009. Dopo l'incontro, verrà offerto un aperitivo. Per la "Porta della collina", sempre domenica 9 si celebrerà "La tradizione del Natale", con appuntamento a partire dalle 13,30 in Piazza Sagna per una passeggiata a tema, con idee e spunti per le decorazioni natalizie ecologiche. Alle 17,30 i saluti finali sorseggiando una corborante tisana tra una fetta di panettone e l'altra. Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria della ProRevigliasco allo 011/813.12.41 in orario d'ufficio.

Marcello Ferrara

Binomio Limone-Gribaudo in un libro

Una nuova pubblicazione su Moncalieri tra industria e arte

MONCALIERI - Mentre prosegue fino al 2013 alle Fonderie Teatrali Limone di via Pastrengo la mostra "Fonderie Limone. Novant'anni tra industria e Arte. Una storia dell'Imprenditoria Piemontese. Le Sculture in bronzo di Ezio Gribaudo", è stata presentata nei giorni scorsi, alla presenza di numerose autorità tra cui anche Giorgio Giugiaro, l'omonima monografia che accompagna l'evento. Stampata dalla prestigiosa Silvana Editoriale con la cura di Paola Gribaudo, la pubblicazione di un centinaio di pagine si sviluppa con taglio del tutto particolare, tra la storia di una fabbrica (che in cinquant'anni ha segnato con la sua presenza nel campo della fusione del bronzo, dell'alluminio e della ghisa, un segmento di storia locale e nazionale) e la straordinaria vicenda di Ezio Gribaudo, artista di levatura internazionale che nella fabbrica realizzò la fusione di una serie di importanti sculture, presentate per l'occasione ed esposte tra il Foyer del Teatro e l'esterno. Il fascino del volume, e la sua peculiarità, nasce dalla simbiosi con l'arte che Ezio Gribaudo, portatore di avanguardia, riuscì a introdurre nella fabbrica. Con il medesimo approccio,

mentazione, che alla tipografia Pozzo di Moncalieri lo vide portare alcuni tra i più importanti nomi delle avanguardie storiche a lavorare tra gli operai della tipografia per la realizzazione di volumi che oggi rappresentano rarità e storia, alle Limone lavorò coinvolgendo attivamente i lavoratori delle fonderie per realizzare le sue sculture a cera persa, valorizzandone i talenti, in un reciproco scambio di arricchenti eccellenze. Ricorda Gribaudo nel testo in oggetto: "Arrivando in quel luogo straordinario mi sembrò quasi di entrare in un romanzo di Zola, tutto era "preistoria" e tutto mi piaceva: Spazi fumosi, ferruginosi..." scambiando qualche parola con gli operai sembrava proprio che negli animi di queste persone ci fosse la voglia di nobilitarsi e nobilitare anche il prodotto del loro lavoro... Per la prima volta l'arte varcava le porte della fabbrica, e in realtà, considerata la chiusura del '77, credo di essere stato l'unico ad approfittarne". Una pagina straordinaria. Un'esperienza commentata minuziosamente dal critico Gianfranco Schialvino e rimarcata nel corso della presentazione anche da Giorgio Giugiaro.

Silvana Nota

Nuovi abbonamenti

XXV^a Rassegna di Teatro amatoriale in Lingua Piemontese

MONCALIERI - Anche quest'anno, all'interno della Stagione 2012/13 promossa dall'Istituzione Musicateatro, trova il dovuto spazio la Rassegna di Teatro Amatoriale in Lingua Piemontese, che si svolgerà nel Teatro civico cittadino con sei Compagnie in Concorso, mentre il gran finale è programmato alle Fonderie Limone.

Elenchiamo il calendario degli spettacoli. Si inizierà il 19 gennaio con la Compagnia Teatral Carla S. di Torino che darà vita alla commedia "Che 'd maleur, quand a comanda 'l cheur", due atti di Tremagi. Il secondo spettacolo è calendarizzato per il 2 febbraio con la Compagnia Volti Anonimi di Torino impegnata in "Genesio Battagliano professore di violino" due atti di Roda.

Il 15 febbraio il Gruppo Teatro Specchio calcherà il palcoscenico con "Euli, asil, sal, salada" due tempi di Sergio Saccomandi. Il 2 marzo sarà la volta del Gruppo Teatro di Carmagnola che proporrà i 2 atti di Gianni Chiavazza "Prim, second, caffè e fernet...branca".

Nello stesso mese, esattamente quindici giorni dopo, ecco il Nostro Teatro di Sinito d'Alba impegnato nella commedia in 3 atti "Maria e Madalena" di Oscar Barile. Ultima Compagnia in Concorso, quella dei Vei e Giovo di Buriasso, che il 6 aprile metterà in scena "Anche ij stras a veulo fe' bela figura", 3 atti di Armando Galleano.

Il 19 aprile alle Fonderie Teatrali Limone si svolgerà la cerimonia di premiazione delle Compagnie in concorso, allietata dallo spettacolo cantato e suonato "El ciclatino" per opera del complesso di attori professionisti i Trelilù.

Il costo dei biglietti varia dai 10 euro (intero) agli 8 (ridotto). L'abbonamento ai 7 spettacoli in programma, compreso quello finale, costa 60 euro. Per la pièce fuori abbonamento dei Trelilù 15 euro; ridotto 12.

Gli abbonamenti si possono ritirare presso il Teatro civico (via Matteotti 1) a partire dal 12 dicembre prossimo in orario 15,30 18,30. Proseguiranno il 9 gennaio 2103 nello stesso luogo e ora. "Anche quest'anno non abbiamo voluto venir meno alle richieste dei tanti appassionati di questo genere - tengono a sottolineare gli organizzatori della Rassegna- Cioè nonostante il periodo incerto vissuto un po' da tutti, e grazie alla collaborazione con l'Istituzione Musicateatro. Potremo così festeggiare il nostro venticinquesimo anno di attività. Un quarto di secolo non è poco".

Per dettagli e prenotazioni occorre chiamare gli organizzatori al numero 340/252.11.72. Indirizzo E-mail: anna.falconieri@alice.it.

Marcello Ferrara

In agenda

Appuntamenti da non perdere

CARLO ROMITI: IL CAVALLO TRA ARTE E NATURA A VENARIA



VENARIA - Il Centro Internazionale del Cavallo della Venaria Reale, ospita fino al 9 dicembre una mostra di straordinaria suggestione, i cui contenuti non potevano trovare spazio più adatto per la sua giusta lettura. Nella cornice della cascina Rubbianetta (viale Medici del Vascello, Parco La Mandria - Druento), dove l'equitazione incontra la mission di sensibilizzazione alla conoscenza, alla cultura e al rispetto del cavallo, è allestita

una personale dell'artista toscano Carlo Romiti, pittore e grande amante degli equini che ne dipinge i loro tratti cogliendone l'essenza attraverso l'elemento naturale della terra: la terra dove vive (tra San Gimignano e Volterra) che si trasforma in materia prima. Con essa realizza le opere macinando i suoi colori e dando forza arcaica al gesto della natura. Il suo lavoro sembra collegarsi in qualche modo agli artisti che in tutto il mondo, specialmente nell'Ovest americano, praticano l'equitazione e dipingono cavalli per far sì che quella gioia e quel legame di energia e spirito tra essere umano e cavallo, perduri sulla tela per continuare a viverla e comunicarla. Artista colto e profondo, dedica questa mostra alla tematica di Ippocrene, la fonte del cavallo che, scaturita da una zampata di Pegaso, secondo la mitologia greca ispirava alla poesia chiunque si dissetasse con le sue acque. Info: 011/99.44.000.

Silvana Nota

AL MUSEO ACCORSI-OMETTO VEDUTE DI ANGELO CIGNAROLI

TORINO - Fino a gennaio al Museo Accorsi-Ometto (via Po 55) è possibile visitare la mostra dedicata alle vedute piemontesi e alpine di Angelo Cignaroli (1767-1841). Figlio del noto paesaggista Vittorio Amedeo, ereditò nel 1792 la carica di "regio pittore" di paesaggi e boscarecce. Il percorso propone una quarantina di dipinti, con sezioni tra le quali si annoverano le "delizie reali" cioè le residenze sabaude, le "Situazioni bellissime" riferite alle vedute dei borghi e di città del Regno di Sardegna e il "Sublime Alpino", comprendenti soprattutto vedute del massiccio del Monte Bianco e i suoi ghiacciai. Info:011/837688.



S.N.

UN ALBERO D'ARTISTA ALLA GAM

TORINO - Per la prima volta la GAM, Galleria civica di Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31), allestisce nell'atrio un albero di Natale d'artista decorato con le "Palle presepe" realizzate dal designer Marcelo Jori, per Alessi e LPWK. Si tratta di opere/addobbi che coniugano la tradizione del presepe al classico albero e al linguaggio contemporaneo. Piccole sfere in vetro soffiato sulle tinte argento e oro, raccontano con grazia tutte le figure care al Natale: Gesù Bambino, Maria, Giuseppe, il bue, l'asinello, un angioletto, i Re Magi, Gaspere, Melchiorre e Baldassarre con la Stella cometa.

Oggi alla Biblioteca civica Arduino

«Imàgenes Trasmundo» con il poeta Benny Nonasky

MONCALIERI - 'Autori tra i libri', la rassegna di incontri con autori contemporanei che viene organizzata dal 1996 dalla Biblioteca civica A. Arduino, propone a dicembre incontri con scrittori che presentano tematiche e generi molto diversi tra di loro. Il primo appuntamento è fissato per oggi, mercoledì 5 alle ore 17.30, nella sede di via Cavour 31, con il poeta Benny Nonasky. Benny Nonasky è il nome d'arte di un ragazzo di ventiquattro anni, calabrese ma residente a Torino, classificatosi tra i dieci vincitori di Scritture Giovani Cantiere, il progetto del Festival della Letteratura di Mantova rivolto agli esordienti under 27. Poeta, ha un blog e ha fondato una rivista letteraria elettronica. Fa anche l'animatore culturale, e alla biblioteca di Moncalieri ha condotto re-

centemente un laboratorio di poesia per bambini molto piccoli riscuotendo un grande successo. "Imàgenes Trasmundo" è il libro di poesie di impegno civile che presenta oggi: un viaggio scomodo che va da Kabul alla Cecenia, da Haiti al Darfur, da Fukushima alle storie dei migranti. Nonasky usa lo strumento poesia per richiamare gli uomini alla responsabilità da assumere nella vita, per raccontare il presente e sollecitarne il cambiamento. I prossimi autori che presenteranno i loro libri sono Alfredo Apicella, con "1200 giorni con Gesù" il 12 dicembre, e il gruppo torinese di Medici Senza Frontiere il 14 dicembre, con "Noi non restiamo a guardare". Tutti gli incontri sono ad ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 011/6401611 - fax 011/644423.